



FONDAZIONE SOMASCHI
LA PASSIONE DI ACCOGLIERE



AREA CURA



APPRODO SICURO
SAN ZENONE AL LAMBRO
SAN ZENONE AL LAMBRO

**CARTA DEI
SERVIZI**



Indice

Carta dei servizi

APPRODO SICURO SAN ZENONE AL LAMBRO

San Zenone al Lambro

01. LA FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS

- 01. Le nostre radici
- 02. Chi siamo
- 03. I nostri servizi
- 04. Dove siamo

02. SCHEDA SINTETICA DEL SERVIZIO

- 01. Ente gestore
- 02. Tipologia
- 03. Capienza della struttura
- 04. Destinatari
- 05. Data di apertura
- 06. Autorizzazione
- 07. Indirizzo
- 08. Raggiungibilità
- 09. Referente filtro
- 10. Referente struttura
- 11. Équipe
- 12. Supervisione équipe
- 13. Copertura educativa



Indice

Carta dei servizi

- 14. Struttura o strumenti
- 15. Collaborazioni e rete
- 16. Modalità di accesso
- 17. Costo della retta

03. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- 01. Mission
- 02. Obiettivi generali
- 03. Obiettivi specifici
- 04. Servizi offerti
- 05. Modalità di accesso
- 06. Intervento educativo e terapeutico
- 07. Rapporti con i Servizi Sociali invianti
- 08. Rapporti con la famiglia e con la rete sociale esterna
- 09. Scuola, formazione professionale, accompagnamento al lavoro e all'autonomia abitativa
- 10. Strumenti
- 11. Prestazioni comprese e non comprese nella retta
- 12. Customer satisfaction (se richiesta)





01 |

LA FONDAZIONE
SOMASCHI
ONLUS



01. LE NOSTRE RADICI



2011

**FONDAZIONE
SOMASCHI
ONLUS**

2011

La Fondazione Somaschi Onlus accorpa le opere sociali e assistenziali della Provincia Lombardo-Veneta e Ligure-Piemontese, raccogliendo l'eredità somasca e traducendola in nuove realtà, attraverso la collaborazione di religiosi e laici che lavorano insieme con passione e professionalità.

1978

**OPERE RIVOLTE
A NUOVE FORME
DI FRAGILITÀ**

1978

Accanto alle opere rivolte ai minori si sviluppano attività relative alle nuove forme di povertà: dipendenze, mamma-bambino, vittime di tratta, uomini soli, rom, terminalità.

1956-7

**NASCONO LE
PROVINCE
LOMBARDO-VENETA E
LIGURE-PIEMONTESE**

1956-7

Nascono la Province Lombardo-Veneta e Ligure-Piemontese dell'Ordine dei Chierici Regolari Somaschi, enti giuridici che accorpano le attività dell'area lombardo-veneta e ligure-piemontese.

1568

**ORDINE
DEI PADRI
SOMASCHI**

1568

La Compagnia dei servi dei poveri viene elevato a Ordine dei Chierici Regolari di Somasca da papa Pio V. L'ordine continua il carisma del Fondatore, aprendosi al ministero pastorale e all'istruzione della gioventù negli orfanotrofi, nei collegi, nei seminari.

1532

**COMPAGNIA
DEI SERVI
DEI POVERI**

1532

Girolamo fonda la Compagnia dei servi dei poveri con l'intento di dedicarsi ai disagi sociali trascurati dalla società civile: orfani, prostitute e malati terminali. Il metodo educativo, innovativo per il tempo, si basa su piccole comunità di accoglienza, impennate sull'educazione al lavoro, alla carità e alla devozione.

1486

**NASCE
SAN GIROLAMO**

1486

Nasce a Venezia San Girolamo Miani, figlio di patrizi. Da giovane si mette al servizio della Repubblica di San Marco. Colpito dalla condizione dei poveri durante la peste del 1528, dedica tutta la sua vita al loro servizio. Muore a Somasca l'8 febbraio 1537. Dal 1928 è Patrono universale degli orfani e della gioventù abbandonata.

**CARTA DEI
SERVIZI**

02. CHI SIAMO

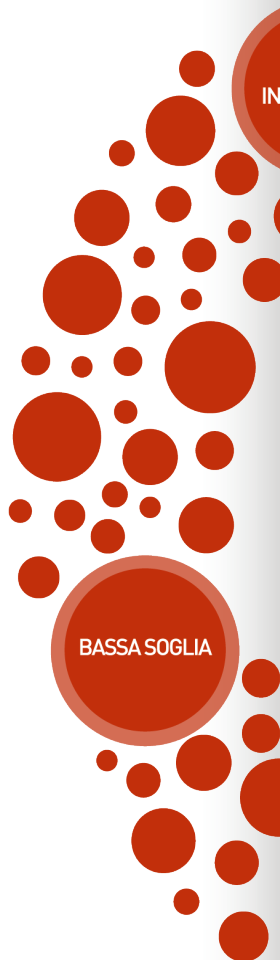
MISSION

Accogliamo
chi ha bisogno,
in strada e nelle nostre case.

Lo facciamo
con cura e tenerezza.

Crediamo nel valore
delle **relazioni**
e nell'importanza di **esserci**,
nella quotidianità.

Difendiamo e
promuoviamo la **dignità**
ma guardiamo più in alto:
vogliamo accompagnare
le persone a gustare
la **bellezza** della vita
e dell'essere umano.



METODOLOGIE OPERATIVE

PRONTO
INTERVENTO

PREVENZIONE

AREE DI INTERVENTO

AREA
MAMMA
BAMBINO

AREA
CURA

AREA
TERRITORIALITÀ

AREA
MIGRANTI

AREA
MINORI

AREA
ADULTI

RESIDENZIALITÀ

ACCOMPAGNAMENTO
ALL' AUTONOMIA

CARTA DEI
SERVIZI

03. COSA FACCIAMO

COSA FACCIAMO

AREA MINORI

PRONTI INTERVENTO
COMUNITÀ EDUCATIVE
COMUNITÀ FAMILIARI
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA
POLITICHE GIOVANILI
INSERIMENTO LAVORATIVO
HOUSING SOCIALE
CENTRI DIURNI

AREA MAMMA BAMBINO

COMUNITÀ EDUCATIVE
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA
INSERIMENTO LAVORATIVO
HOUSING SOCIALE

AREA TERRITORIALITÀ

SERVIZI DI BASSA SOGLIA
MEDIAZIONE DI COMUNITÀ
ATTIVITÀ NELLE SCUOLE
INSERIMENTO LAVORATIVO
CENTRI DIURNI

CON

APERTURA

Il nostro abbraccio
comprende diversi tipi
di disagio e nuove forme
di povertà

CREATIVITÀ

Facciamo accoglienza
in tanti modi e inventiamo
soluzioni nuove

CONTAMINAZIONE

Non vogliamo sostituirci
alla società
ma contagiarla
con la nostra passione

ATTEN AL SIN

Ogni perso
un'attenzio
e un perso



CCIAMO?

AREA ADULTI

COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA
INSERIMENTO LAVORATIVO
HOUSING SOCIALE
CENTRI ANTIVIOLENZA
ATTIVITÀ DOMICILIARI

AREA CURA

CENTRI DIURNI
COMUNITÀ TERAPEUTICHE
MODULI SPECIALISTICI
HOUSING SOCIALE
INSERIMENTO LAVORATIVO
CASE ALLOGGIO
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA

AREA MIGRANTI

CAS
SPRAR
MEDIAZIONE CULTURALE
INSERIMENTO LAVORATIVO

ME?

INIZIAZIONE ANGOLO

ona merita
ne esclusiva
rso studiato

STARE CON

Crediamo nel valore
del vivere insieme,
del condividere
la quotidianità

FORMAZIONE E LAVORO

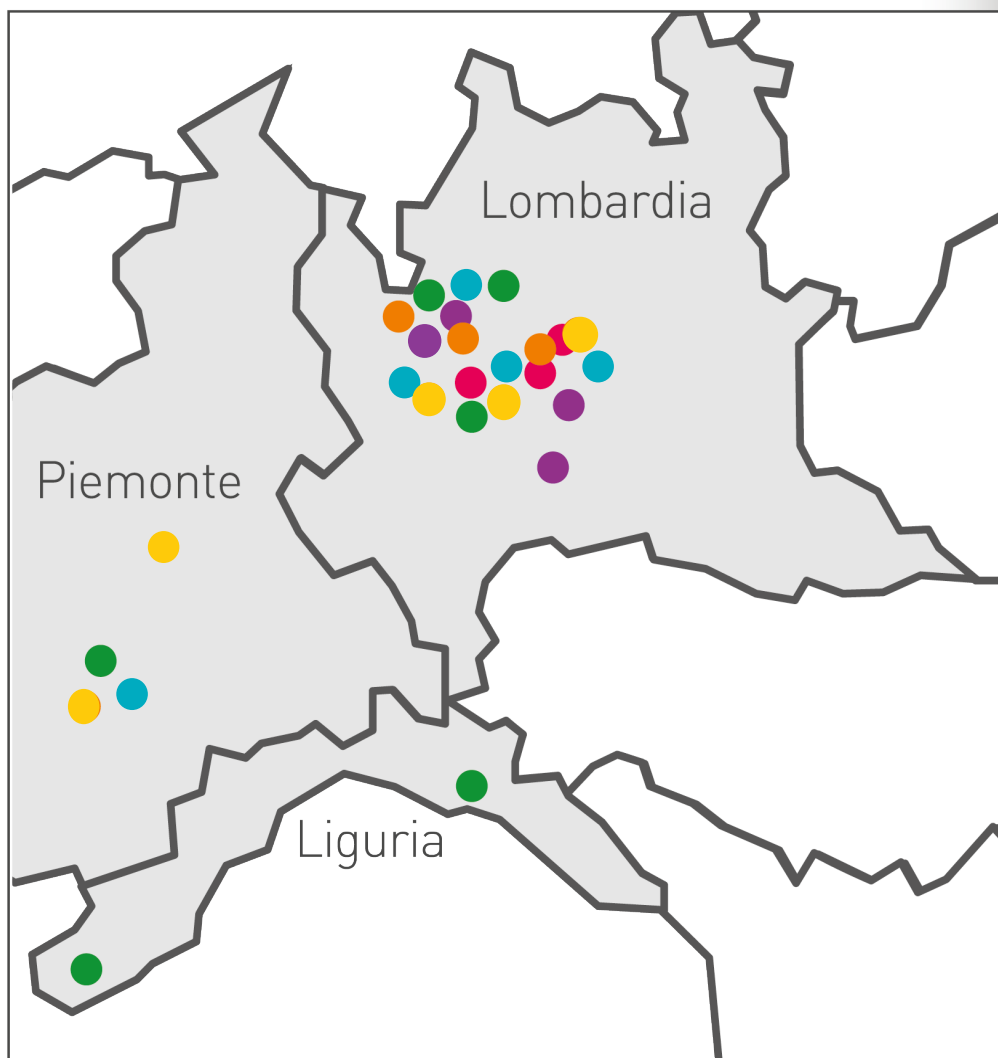
Diamo strumenti concreti
per uscire dalla fragilità

COMPETENZA

Offriamo operatori
qualificati e coinvolgiamo
diverse figure professionali

**CARTA DEI
SERVIZI**

04. DOVE SIAMO

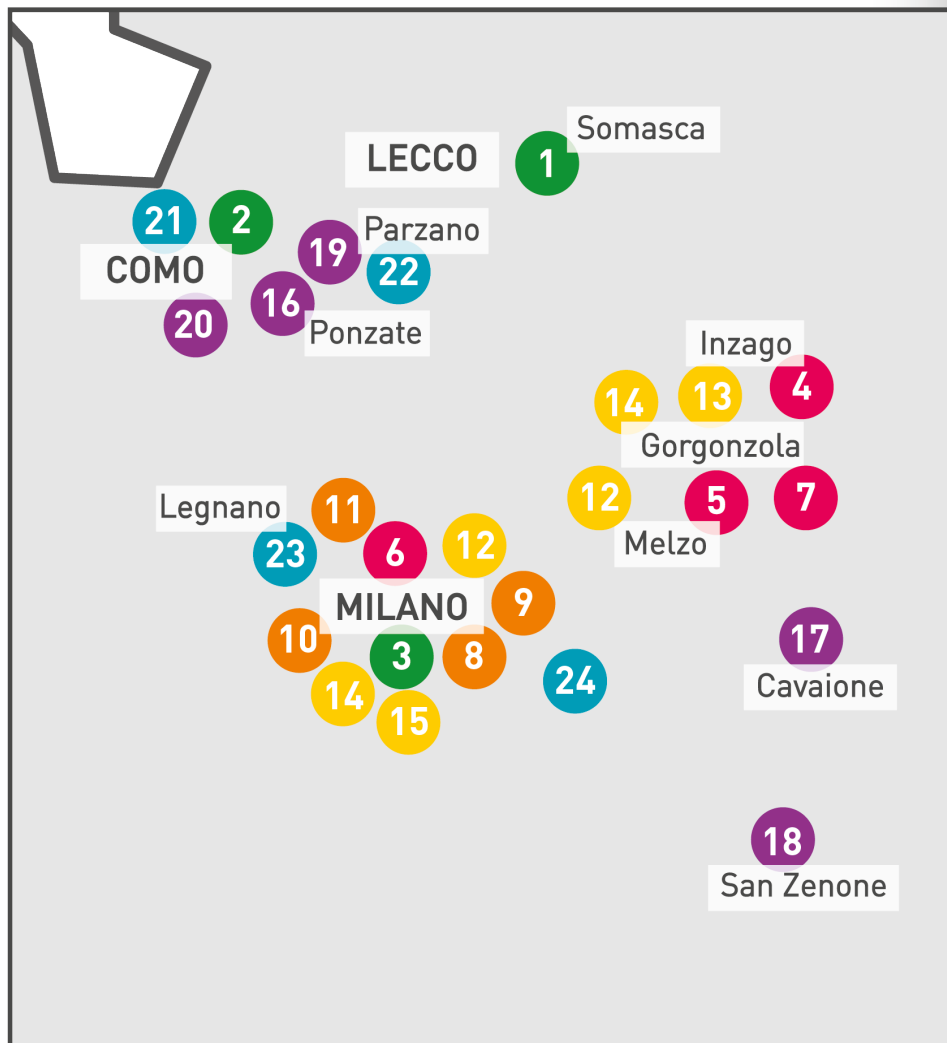




LEGENDA

- AREA MAMMA BAMBINO
- AREA TERRITORIALITÀ
- AREA ADULTI
- AREA MINORI
- AREA MIGRANTI
- AREA CURA

04.1 DOVE SIAMO IN LOMBARDIA



AREA MINORI

- 1| **CASA SAN GIROLAMO** Somasca di Vercurago (LC)
4 comunità educative + pronto intervento + diurno + alloggi per l'autonomia
- 2| **COMUNITÀ ANNUNCIATA** Como
3 comunità educative + comunità familiare + diurno + housing sociale + centro psico-pedagogico
- 3| **POLITICHE GIOVANILI** Milano e Provincia, Como
servizio di formazione, prevenzione, mediazione presso le scuole e nei luoghi informali

AREA MAMMA BAMBINO

- 4| **CASA SILENE** Inzago (MI)
casa mamma-bambino + housing sociale
- 5| **CASA TUENDELEE** Melzo (MI)
casa mamma-bambino + alloggi per l'autonomia
- 6| **CASA PRIMULA** Milano
comunità residenziale + alloggi per l'autonomia
- 7| **CASA DEL PANE E DELLE ROSE** Cernusco sul Naviglio (MI)
casa mamma-bambino + 3 housing sociali

AREA TERRITORIALITÀ

- 8| **DROP IN** Milano
centro diurno per senza fissa dimora
- 9| **BASSA SOGLIA** Milano
servizio prostituzione/tratta (unità di strada, indoor, drop-in)
- 10| **ROM** Milano
mediazione di comunità rivolta ai gruppi rom
- 11| **SCUOLE E POLITICHE GIOVANILI** Milano

AREA ADULTI

- 12| **ACCOGLIENZA DONNE** Milano e provincia
pronto intervento + comunità + alloggi per l'autonomia + centri anti violenza
- 13| **CASA KAIRE** Gorgonzola (MI)
servizio per uomini in difficoltà (comunità + alloggi per l'autonomia)
- 14| **HOUSING SOCIALE** Milano e provincia
accompagnamento all'autonomia abitativa per nuclei famigliari
- 15| **SERVIZI PER LA DOMICILIARITÀ** Milano
interventi a domicilio a favore di persone e nuclei fragili

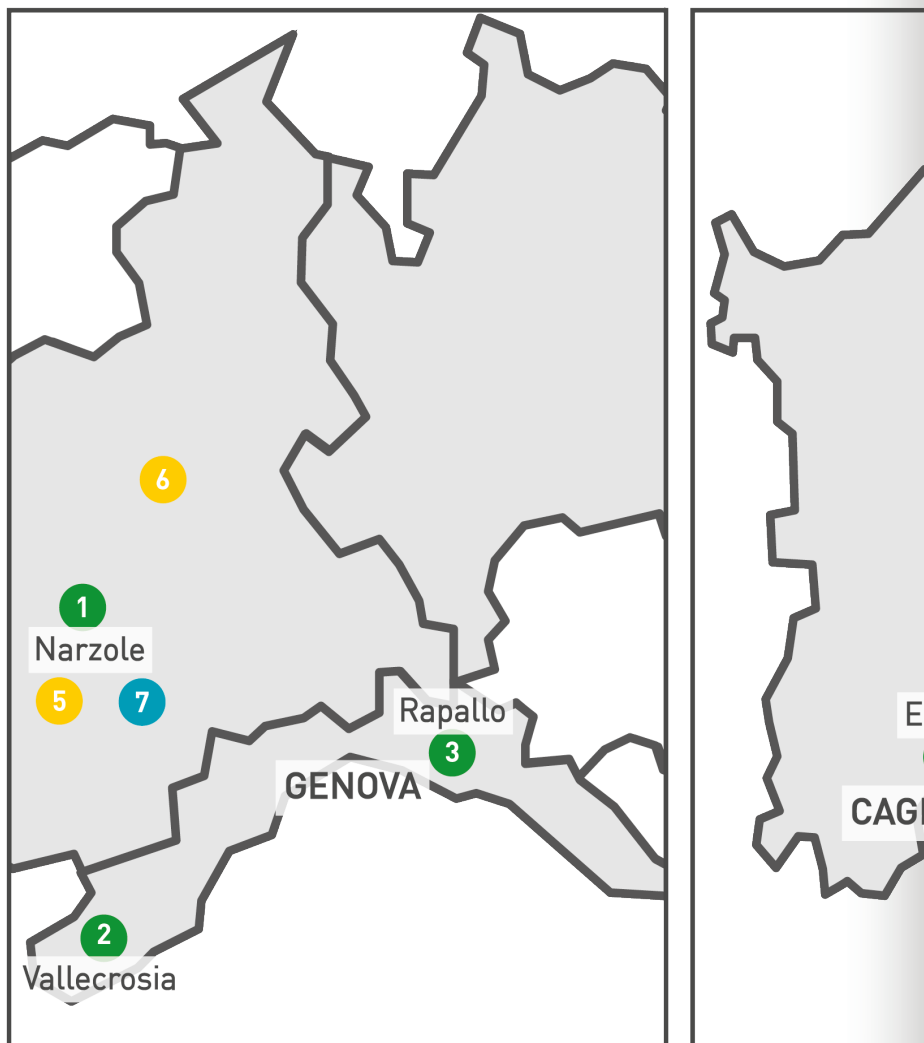
AREA CURA

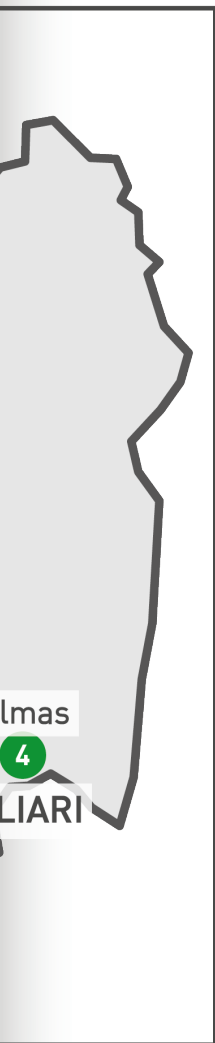
- 16| **CENTRO ACCOGLIENZA PONZATE** Ponzate di Tavernerio (CO)
comunità terapeutica tossicodipendenti + 3 alloggi per residenzialità leggera
- 17| **CENTRO ACCOGLIENZA CAVAIONE** Cavaione di Truccazzano (MI)
comunità terapeutica tossicodipendenti cocainomani
- 18| **CASCINA MAZZUCHELLI** San Zenone al Lambro (MI)
comunità terapeutica tossicodipendenti + modulo alcooldipendenti
- 19| **VILLA QUATTRO CAMINI** Parzano di Orsenigo (CO)
residenzialità leggera per soggetti ex alcooldipendenti e tossicodipendenti
- 20| **LA SORGENTE** Como
2 case alloggio + diurno + alloggi per l'autonomia

AREA MIGRANTI

- 21| **BORGOVICO** Como (CO) - C.A.S.
- 22| **VILLA QUATTRO CAMINI** Parzano di Orsenigo (CO) - C.A.S.
- 23| **ALTO MILANESE** (MI) - C.A.S. - S.P.R.A.R.
- 24| **MILANO E MARTESANA** (MI) - C.A.S. - S.P.R.A.R.

04.2 DOVE SIAMO IN PIEMONTE, LIGURIA, SAR





AREA MINORI

- 1| **VILLAGGIO DELLA GIOIA** Narzole (CN)
1 comunità educativa + alloggio per l'autonomia + diurno
- 2| **COMUNITÀ GILARDI** Vallecrosia (IM)
2 comunità educative + alloggi per l'autonomia
- 3| **PROGETTO INSIEME** Rapallo (GE)
2 comunità educative + alloggi per l'autonomia + centro aggregativo (ottobre-giugno) + centro estivo (giugno-agosto)
- 4| **CENTRO EMILIANI** Elmas (CA)
2 comunità educative + diurno

AREA ADULTI

- 5| **HOUSING SOCIALE** Narzole (CN)
accompagnamento all'autonomia abitativa per nuclei famigliari
- 6| **HOUSING SOCIALE** San Mauro Torinese (TO)
accompagnamento all'autonomia abitativa per nuclei famigliari

AREA MIGRANTI

- 7| **NARZOLE** Cuneo (CN) - C.A.S.



02 |

**SCHEDA SINTETICA
DEL SERVIZIO
APPRODO SICURO
SAN ZENONE AL LAMBRO**



APPRODO SICURO SAN ZENONE AL LAMBRO

scheda sintetica del servizio

01. ENTE GESTORE

FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS

Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano (sede legale)

02. TIPOLOGIA

U.O residenziale a bassa intensità assistenziale per tossicodipendenti e alcolisti con alle spalle lunghi percorsi, ambulatoriali e residenziali, seguiti da ricadute.

03. CAPIENZA DELLA STRUTTURA

4 posti

04. DESTINATARI

Utenti maschi che hanno alle spalle lunghi percorsi di tossico e alcol dipendenza.

05. DATA DI APERTURA

Dicembre 2018

06. AUTORIZZAZIONE

Dicembre 2018 - in fase di accreditamento.

07. INDIRIZZO

Via Michelangelo 1o,
20070 San Zenone al Lambro (MI)

Orario di visita della struttura:

Lun-Gio dalle 10.00 alle 12.00 previo accordo con il referente.

08. RAGGIUNGIBILITÀ

L'U.O. si trova alla periferia est del paese, raggiungibile da Milano dalla tangenziale ovest uscendo a Melegnano Binasco e tenendo le indicazioni per Lodi-San Zenone. Da Lodi percorrendo la Statale 9 in direzione Milano-San Zenone. È servita da Trenord con il passante S1 che transita ogni 30 minuti e dalla linea di autobus 420 dalla metropolitana di San Donato Milanese.



09. REFERENTE FILTRO

REFERENTE FILTRO INSERIMENTI

Roberto Peroni | Responsabile
Approdo Sicuro San Zenone al Lambro
Fondazione Somaschi Onlus

**PERSONA INCARICATA PER LE VISITE
GUIDATE NELL'UNITÀ D'OFFERTA**

Roberto Peroni | Responsabile
Approdo Sicuro San Zenone al Lambro
Fondazione Somaschi Onlus

telefono | 366 6973225

mail | r.peroni@fondazionesomaschi.it

10. REFERENTE STRUTTURA

Michele Clementelli | Responsabile
Approdo Sicuro San Zenone al Lambro
Fondazione Somaschi Onlus

telefono | 366 6973225

mail |

cascinamazzucchelli@fondazionesomaschi.it

11. ÉQUIPE

Un responsabile di programma e due educatori professionali, di cui uno responsabile di sede. L'équipe si avvale della collaborazione di due psicologi e di un supervisore.

12. SUPERVISIONE ÉQUIPE

Mensilmente l'équipe partecipa ad un incontro di supervisione.

13. COPERTURA EDUCATIVA

Il funzionamento del servizio è permanente nell'arco delle ventiquattro ore per 365 giorni all'anno. Copertura educativa dalle 7 alle 21.

APPRODO SICURO SAN ZENONE AL LAMBRO

San Zenone al Lambro

14. STRUTTURA

L'U.O è sita nel comune di San Zenone al Lambro; è costituita da un alloggio indipendente che può ospitare fino a 4 utenti. L'appartamento è dotato di una o più camere da letto, un soggiorno, tre bagni e una cucina a vista. L'appartamento ha un accesso indipendente.

15. COLLABORAZIONI E RETE

SerT - NOA - SMI invianti
Servizi Sociali del Territorio
AST di pertinenza
Comuni
Uffici di Piano

16. MODALITÀ DI ACCESSO

Segnalazione da parte di SerT - NOA - SMI invianti.

17. COSTO DELLA RETTA

Definita da DGR regionale.





03 |

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
APPRODO SICURO
SAN ZENONE AL LAMBRO



APPRODO SICURO SAN ZENONE AL LAMBRO

descrizione del servizio

01. MISSION

L'obiettivo del servizio Approdo Sicuro di San Zenone al Lambro è quello di rispondere ai bisogni socio-sanitari e di accoglienza abitativa, relazionale e lavorativa per tossicodipendenti e alcolisti con alle spalle lunghi percorsi, ambulatoriali e residenziali, seguiti da tante ricadute. Il servizio pertanto si offre come un luogo protetto che permetta agli ospiti in prima istanza di rispondere al bisogno dell'alloggio ed al contempo di sperimentare ed eventualmente consolidare, le proprie capacità di autonomia e di gestione, in presenza di un supporto socio-sanitario ed assistenziale.

02. OBIETTIVI GENERALI

Curare

Nella prima fase si avvia l'osservazione finalizzata alla definizione di un Piano Assistenziale Individualizzato, capace di integrare le istanze socio-sanitarie, educative e occupazionali nella ricerca del benessere possibile.

Recuperare

Le persone sono aiutate a recuperare e valorizzare le risorse personali e sociali in tutto o in parte presenti, definendo procedure di intervento da attivare in caso di supporto all'inserimento lavorativo.

Accompagnare

Gli ospiti possono acquisire nel tempo progressive graduali autonomie.

In particolare essi vengono sostenuti nel raggiungimento dell'autonomia abitativa, affinché il singolo possa muoversi in modo indipendente alla ricerca di una soluzione abitativa successiva.

03. OBIETTIVI SPECIFICI

- Definizione del progetto educativo e terapeutico
- Partecipazione e corresponsabilità della persona al centro dell'intervento
- Acquisizione di capacità nella gestione dei tempi e del rapporto con le regole
- Acquisizione di capacità nella gestione del tempo libero e dei propri interessi
- Aumento dell'autostima
- Aumento dell'autonomia nelle normali attività quotidiane



- Accompagnamento al lavoro
- Accompagnamento all'autonomia abitativa

04. SERVIZI OFFERTI

- Soluzione abitativa
- Cura della persona
- Assistenza nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane (come ad esempio l'igiene personale, la cura dell'alloggio, la preparazione dei pasti, ecc)
- Colloqui di sostegno individuali o di gruppo, ove necessario
- Counselling, informazione ed educazione sanitaria
- Eventuali D.O.T. nelle autosomministrazioni farmacologiche, anche avvalendosi delle strutture sanitarie di riferimento
- Attività formative orientate al recupero e al mantenimento di competenze sociali e lavorative residue
- Lavoro di rete e rapporti con il territorio (ASL, Comuni e Uffici di Piano) finalizzati al reinserimento sociale e ove possibile lavorativo
- Organizzazione del tempo libero e attività socializzanti
- Cura dei rapporti familiari e amicali.

05. MODALITÀ DI ACCESSO

Approdo Sicuro si rivolge a tossico e alcol dipendenti cronici che, per condizioni di salute, precarietà abitativa e insufficienza di reddito, non sono in grado di costruirsi spazi di reale autonomia. La presa in carico del soggetto è subordinata alla segnalazione effettuata dai Servizi per le dipendenze del territorio al responsabile del servizio.

L'inserimento nella struttura è preceduto da un processo di valutazione durante il quale l'équipe, in base alle informazioni ricevute dal Servizio Inviante e da quelle desunte dai colloqui preliminari per l'inquadramento psicodiagnostico, decide se accogliere il soggetto.

Il responsabile dell' U.O organizza e coordina le segnalazioni pervenute dai Servizi Invianti. Istituisce una lista d'attesa che definisce tempi e modalità di gestione dei colloqui conoscitivi preliminari, della presa in carico e delle dimissioni degli ospiti, nel rispetto dei seguenti criteri:

- Data di segnalazione
- Livello di urgenza espresso dal servizio e dalle condizioni dell'ospite
- Compatibilità delle caratteristiche dell'ospite con il gruppo dei residenti.

APPRODO SICURO SAN ZENONE AL LAMBRO

San Zenone al Lambro

Nella gestione della lista di attesa, anche qualora vi siano dei posti liberi, l'équipe si riserva di valutare ogni segnalazione pervenuta e di deciderne l'eventuale inserimento, nel rispetto delle caratteristiche del candidato e della composizione del gruppo attuale.

5.1 PROCEDURE E CRITERI

Approdo Sicuro si rivolge a tossicodipendenti ed alcolisti cronici che, per condizione di salute, precarietà abitativa e insufficienza di reddito, non sono in grado di costruirsi spazi di reale autonomia. Nello specifico l'unità di offerta è pensata per soggetti stabilizzati, ovvero in fase non attiva di dipendenza, che propone, in alternativa a un ulteriore programma terapeutico-riabilitativo comunitario, una serie di attività e prestazioni finalizzate al raggiungimento del massimo grado di autonomia possibile agendo su aspetti abitativi, lavorativi, dell'integrazione sociale e del coinvolgimento nella comunità locale. La presa in carico è subordinata alla segnalazione effettuata dai Servizi per le Dipendenze del territorio al responsabile del servizio.

L'inserimento in appartamento è preceduto da un processo di valutazione durante il quale l'équipe, in base alle informazioni del Servizio Inviante e da quelle desunte dai colloqui preliminari per l'inquadramento psicodiagnostico, decide se accogliere il soggetto.

Il Responsabile dell'UdO organizza e coordina le segnalazioni pervenute dai Servizi Inviati, istituisce una lista d'attesa che definisce tempi e modalità di gestione dei colloqui preliminari, della presa in carico e delle dimissioni degli ospiti, nel rispetto dei seguenti criteri:

- Data di segnalazione.
- Livello di urgenza espresso dal Servizio e dalle condizioni dell'ospite.
- Compatibilità con le caratteristiche dell'ospite e del gruppo dei residenti.

L'accesso è subordinato alla certificazione di una problematica di alcol e/o tossicodipendenza, con pregressi pluriennali percorsi terapeutici ambulatoriali o residenziali, rispettivamente di almeno sette anni nel sistema ambulatoriale o cinque anni in comunità, nonché l'indicazione della tipologia di servizio appropriata.

La certificazione viene rilasciata da parte dei Servizi Territoriali per le Dipendenze (SerT) e dei Servizi Multidisciplinari Integrati (SMI) ai sensi della D.G.R. del 10 ottobre



2007, n. 5509 determinazioni relative ai servizi accreditati nell'area dipendenze.

Nell'UdO a bassa intensità assistenziale costituiscono criteri di esclusione la presenza di comportamenti antisociali o di patologie psichiatriche attive.

Nel caso di un ritorno a una fase attiva di dipendenza con uso problematico di droghe o alcol da parte degli utenti in carico, si provvede ad una rapida rivalutazione del progetto individuale ed eventualmente all'invio ad un'idonea UdO residenziale o ambulatoriale di altra tipologia. Una volta rientrata la fase di acuzie è possibile riprendere il percorso nelle UdO residenziali a bassa intensità assistenziale.

5.2 CRITERI DI DIMISSIONE

- Conclusione del programma di 18 mesi senza il ravvisare a necessità di proroga da parte del Servizio Inviante
- Mancato rispetto del regolamento della struttura, visto, esaminato e sottoscritto all'atto di ingresso nella struttura
- Il cessare delle condizioni necessarie per la prosecuzione del programma terapeutico (assenza di certificazione valida, sopraggiungimento di patologie psichiatriche o comportamenti antisociali)

5.3 INDICAZIONI IN CASO DI DIMISSIONI/TRAFERIMENTO AD ALTRA STRUTTURA PER ASSICURARE LA CONTINUITA' OFFERTA

L'inserimento in appartamento, anche delle persone afferenti all'area della cronicità, non dovrebbe rappresentare il passo conclusivo del percorso di emancipazione dalla situazione di difficoltà. Per la natura del servizio e qualora ne sussistano le condizioni, devono crearsi le condizioni perché la persona possa trovare, con il supporto e l'accompagnamento dell'équipe, una soluzione abitativa autonoma. Un primo tassello in questa direzione è rappresentato dal raggiungimento dell'autonomia economica, dettato non solo dal lavoro, ma anche dalla capacità di poter accumulare la quantità di denaro necessaria per poter accedere, con maggiore sicurezza, ai canali di inserimento abitativo. Il secondo tassello è l'avvio della ricerca di una soluzione abitativa successiva. Come per il lavoro, il ruolo dell'équipe sarà quello di affiancare il giovane nel fornire alcuni strumenti concreti di riferimento:

- Raccolta delle informazioni sulle risorse ed opportunità territoriali in tema di alloggi, attraverso un lavoro di mappatura delle varie agenzie immobiliari e delle riviste prepo-

APPRODO SICURO SAN ZENONE AL LAMBRO

San Zenone al Lambro

ste a dare risposta al bisogno abitativo;

- Disponibilità a chiarimenti sulle modalità di accesso a forme di sostegno per l'affitto e per l'iscrizione nelle liste per l'assegnazione delle case popolari;
- Supportare nella compilazione di documenti e richieste ad Enti pubblici e privati;
- Accompagnamento nella definizione e nella firma di eventuali contratti di locazione.

5.4 TRASFERIMENTI IN ALTRE UNITÀ DI OFFERTA APPARTENENTI ALLA FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS

I trasferimenti in altre strutture interne alla Fondazione Somaschi sono contemplati per le seguenti motivazioni:

- Se a seguito della fine del periodo di osservazione l'equipe ritiene che per il paziente in oggetto possa essere più idoneo il programma terapeutico di un'altra struttura della Fondazione Somaschi Onlus, Comunità di Cavaione per giovani consumatori di cocaina, Comunità di Ponzate per tossicodipendenti, Comunità per polidipendenti Cascina Mazzucchelli.
- Qualora il paziente commettesse delle gravi trasgressioni tali da non consentire un proseguimento con il gruppo dei pari, ostilità con i compagni di percorso, scontri verbali o fisici con gli stessi, ma l'equipe valutasse la sussistenza di proseguire un percorso terapeutico

Procedura:

- Incontro di rete, educatore di riferimento e paziente, con Servizio di riferimento
- Colloquio conoscitivo con Referente filtro altra struttura
- All'atto del trasferimento, la data viene concordata con il Servizio e la Struttura, viene consegnata tutta la documentazione del paziente in oggetto, sanitaria, sociale, legale.



5.5 TRASFERIMENTI IN ALTRE UNITÀ DI OFFERTA

I trasferimenti in altre strutture sono contemplati per le seguenti motivazioni:

- Se a seguito della fine del periodo di osservazione l'équipe ritiene che per il paziente in oggetto possa essere più idoneo il programma terapeutico di un'altra struttura, anche di diverso intervento di cura che richieda risorse e opportunità differenti da quelle proposte da Fondazione Somaschi Onlus
- Qualora si valutasse la necessità di un reinserimento strutturato diversamente da quello di Fondazione Somaschi Onlus
- Qualora il paziente commettesse delle gravi trasgressioni tali da non consentire un proseguimento con il gruppo dei pari, ostilità con i compagni di percorso, scontri verbali o fisici con gli stessi, ma l'équipe valutasse la sussistenza di proseguire un percorso terapeutico

Procedura:

- Incontro di rete, educatore di riferimento e paziente, con Servizio di riferimento
- Colloquio conoscitivo con Referente filtro altra struttura
- All'atto del trasferimento, la data viene concordata con il Servizio e la Struttura, viene consegnata tutta la documentazione del paziente in oggetto, sanitaria, sociale, legale.

06. INTERVENTO EDUCATIVO E TERAPEUTICO

Le prestazioni erogate si collocano all'interno di un sistema di relazioni nel quale l'ospite viene da subito accolto. Gli operatori del servizio pongono particolare attenzione al principio di partecipazione e corresponsabilità che metta la persona al centro dell'intervento nella duplice condizione di soggetto portatore di diritti passivi e attore protagonista delle scelte che riguardano la propria vita.

Il percorso prevede alcune fasi di sviluppo che vanno dal momento della segnalazione da parte del Servizio Inviante a quello delle dimissioni dalla struttura. Tale percorso è periodicamente monitorato e supportato attraverso un adeguato presidio educativo e la possibilità di un supporto psicologico.

L'équipe dell'U.O si impegna a conservare nel FaSas di ogni ospite tutti i documenti inerenti la sua situazione sanitaria e copia di tutti gli eventi (esami, visite, terapie, ecc.) che interessano lo stato di salute dell'ospite stesso. In ogni momento egli potrà visionare tale cartella che gli verrà consegnata integralmente il giorno delle sue dimissioni

La giornata tipo all'interno della struttura prevede lo svolgimento di mansioni quotidiane

APPRODO SICURO SAN ZENONE AL LAMBRO

San Zenone al Lambro

ne e periodiche. In particolare tra quelle quotidiane rientrano: cura e igiene personale, riassetto del proprio spazio abitativo, ergoterapia, preparazione dei pasti, gestione del tempo libero e dei propri interessi. Tra quelle periodiche sono da annoverare: i colloqui e i gruppi educativi quindicinali, le attività socializzanti sul territorio, la ricerca di un impiego.

07. RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIALI INVANTI

Il Servizio Inviante è considerato un partner indispensabile nella gestione del caso e il contatto deve avere la caratteristica di continuità e non di emergenza.

Al Servizio viene comunicata una valutazione periodica delle competenze e inviate delle relazioni semestrali di aggiornamento.

08. RAPPORTI CON LA FAMIGLIA E CON LA RETE SOCIALE ESTERNA

Nell'ottica di porre le basi per una futura maggiore autonomia, un'attenzione particolare viene posta sulla cura dei rapporti familiari e amicali.

Compito dell'équipe è di facilitare gli incontri e la comunicazione con le famiglie.

Tali incontri possono fornire all'équipe informazioni complementari utili a ricostruire con maggior precisione il contesto familiare.

09. SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO E ALL'AUTONOMIA ABITATIVA

L'inserimento in una U.O. a bassa intensità assistenziale permette agli ospiti in prima istanza di rispondere al bisogno dell'alloggio e al contempo di sperimentare ed eventualmente consolidare, le proprie capacità di autonomia e di gestione, in presenza di un supporto socio-sanitario ed assistenziale.

Viene fornito un supporto di tipo informativo su tutte le risorse presenti sul territorio: centri di formazione, centri per l'impiego, agenzie interinali, cooperative, ecc.

Viene aiutata la persona nella stesura di un curriculum e istruita sulle modalità più opportune per affrontare un colloquio di lavoro.

Inoltre viene supportata la ricerca di un successivo alloggio o di una soluzione abitativa alternativa che possa fornire un maggior grado di indipendenza.



10. STRUMENTI

- Inquadramento psicodiagnostico
- Raccolta dati biografici
- Valutazione sanitaria
- Presa in carico da parte dell'ASST del territorio
- FaSas
- Supporto educativo
- Sostegno psicologico
- Sostegno farmacologico
- Accompagnamenti sanitari
- Accompagnamenti in Spazio neutro
- Riunioni di gruppo
- Colloqui individuali con gli operatori
- Assegnazione di responsabilità nelle attività quotidiane (lavorative e gestione della casa)
- Supporto all'inserimento lavorativo
- Ricerca di una soluzione abitativa autonoma.

11. PRESTAZIONI COMPRESSE E NON COMPRESSE NELLA RETTA

L'U.O non intende sostenere altre spese inerenti ad attività oltre quelle indicate esplicitamente tra le prestazioni offerte nella Carta dei Servizi.

Pertanto si rende noto che qualora l'utente richiedesse prestazioni o attività che esulano da tali indicazioni, dovrà dimostrare preventivamente di essere in grado di sostenerne autonomamente la spesa.

Qualora un utente o soggetto da lui formalmente autorizzato, intendesse ottenere copia del Fascicolo Socio Sanitario Assistenziale (FaSaS), dovrà farne pervenire richiesta scritta al responsabile del Centro Accoglienza, che provvederà entro 15 giorni alla realizzazione della copia richiesta per la quale l'interessato sarà tenuto a riconoscere il costo di produzione

APPRODO SICURO SAN ZENONE AL LAMBRO

San Zenone al Lambro

12. CUSTOMER SATISFACTION

Ogni sei mesi si richiede ad ogni utente, alle famiglie presenti e agli operatori del servizio, la compilazione del modello di valutazione del grado di soddisfazione per monitorare periodicamente la qualità del servizio e migliorarlo attraverso i suggerimenti proposti dagli interessati. Si allega facsimile dei questionari.

12.1 (allegato 1)

**QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE E QUALITÀ DEL SERVIZIO PER GLI OSPITI
FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS - APPRODO SICURO PARZANO
U.O. RESIDENZIALE A BASSA INTENSITÀ ASSISTENZIALE NELL'AREA DIPENDENZE**

NOME _____

FASE DEL PROGRAMMA _____

DATA DI COMPILAZIONE _____

ACCOGLIENZA DELLA STRUTTURA

Puoi scegliere il tuo livello di soddisfazione e qualità del servizio all'interno di un continuum di risposte diversamente graduate:

- 1 NEGATIVA
- 2 POCO SODDISFACENTE
- 3 SODDISFACENTE
- 4 MOLTO SODDISFACENTE
- 5 OTTIMA

1) La struttura ti sembra nel complesso adeguata alle attività che vi si svolgono?

1 2 3 4 5



2) Gli spazi per la privacy sono adatti ed accoglienti?

1 2 3 4 5

3) Gli spazi per le relazioni e la socialità sono adatti ed accoglienti?

1 2 3 4 5

4) Gli ambienti sono puliti e curati?

1 2 3 4 5

5) Senti rispettate le tue convinzioni politiche, religiose, culturali e i tuoi valori?

1 2 3 4 5

6) Questo programma costituisce una risposta adeguata ai tuoi bisogni?

1 2 3 4 5

7) Gli obiettivi di questo programma sono coerenti con le tue aspettative?

1 2 3 4 5

8) Gli educatori preposti hanno una professionalità e un'esperienza adeguata?

1 2 3 4 5

9) Ti è utile la relazione con essi e il loro supporto?

1 2 3 4 5

10) Come valuti nel complesso questa esperienza?

1 2 3 4 5

APPRODO SICURO SAN ZENONE AL LAMBRO

San Zenone al Lambro

12.2 (allegato 2)

SCHEDA PER LA RILEVAZIONE DELLE LAMENDELE E DEI DISSERVIZI
FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS - APPRODO SICURO PARZANO
U.O. RESIDENZIALE A BASSA INTESITÀ ASSISTENZIALE NELL'AREA DIPENDENZE

NOME E COGNOME _____

OGGETTO DELLA LAMENDELA/DISSERVIZIO _____

INTENDO SOTTOPORRE ALLA VOSTRA ATTENZIONE QUANTO SEGUE:

In Fede



AGGIORNAMENTO
APRILE 2019

CARTA DEI
SERVIZI



FONDAZIONE SOMASCHI
LA PASSIONE DI ACCOGLIERE

FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS

Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano

TEL 02 62911975

FAX 02 6570024

SITO www.fondazionesomaschi.it

FACEBOOK @somaschi.it

MAIL fondazione@fondazionesomaschi.it

C.F. 97597340153

P. IVA 07657150962

APPRODO SICURO SAN ZENONE AL LAMBRO

Via Michelangelo 10,
22070 San Zenone al Lambro (MI)

TEL 366 6973225

MAIL r.peroni@fondazionesomaschi.it

AREA CURA

AREA MIGRANTI

AREA MINORI

AREA TERRITORIALITÀ

AREA ADULTI

AREA MAMMA BAMBINO

